



ACCADEMIA DEI GEORGOFILII

# OSA-NEWS

## Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura

Numero 36 del 12 novembre 2021

### da ACCADEMIA NAZIONALE DELL'OLIVO E DELL'OLIO

**“Webinar Innovazioni sul vivaismo per il rilancio dell'olivicoltura nazionale”**. Il Webinar si svolgerà il 12 novembre 2021 (on line), qualificati relatori affronteranno il tema della qualificazione attraverso la certificazione genetico-sanitaria delle piante e il ruolo delle tecnologie in vitro.

[Link notizia completa](#)

### da AGRIREGIONIEUROPA

**“Editoriale”**. Il primo numero di Agricalabrieuropa è dedicato al tema della riforma della Politica Agricola Comune nel quadro del Green Deal Europeo. Dopo oltre 60 anni dalla sua nascita e ben cinque riforme, alla soglia della sua sesta revisione, la PAC continua a destare tanto interesse, nonostante le sue molteplici criticità e l'emergere di nuove priorità, rappresenta una politica che continua ad assorbire un terzo del bilancio a lungo termine dell'Unione Europea.

[Link notizia completa](#)

### da COMMISSIONE EUROPEA

**“Relazione della Commissione sugli incendi boschivi: gli effetti dei cambiamenti climatici sono sempre più evidenti”**. Il Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione europea ha presentato la 21a relazione annuale sugli incendi boschivi in Europa, Medio Oriente e Nord Africa, relativa al 2020. Dopo il 2019, il peggior anno mai registrato per gli incendi boschivi, le fiamme hanno devastato vaste aree di terreno naturale in Europa anche nel 2020 pari a 340 000 ettari. La stagione degli incendi 2021, ha coinvolto circa 0,5 milioni di ettari, il 61% dei quali sono foreste che avranno bisogno di anni per ricrescere. Sulla frequenza e la gravità degli incendi boschivi, pesa sempre di più anche la questione del cambiamento climatico. In risposta a questa emergenza, la Commissione ha elaborato la strategia forestale Ue per il 2030, proposta nel maggio 2020 nella cornice del Green deal europeo.

[Link notizia completa](#)

### da CREA

**“Linee guida per la neutralità di carbonio negli allevamenti di bovini da carne”**. Il Convegno nazionale si è svolto il 5 novembre, organizzato dal CREA, Centro di Zootecnia e Acquacoltura di Lodi, ha preso in esame i risultati del Progetto LIFE BEEF CARBON-LIFE14 CCM/FR/001125, che ha come obiettivo quello di ridurre l'impronta di carbonio nell'allevamento di bovini da carne, grazie all'applicazione di varie strategie di riduzione delle emissioni di gas serra o di sequestro del carbonio. I risultati ottenuti hanno dimostrato che gli allevatori che hanno aderito al progetto hanno ridotto l'impronta del loro prodotto dell'10% in media in appena tre anni. Sono state presentate le linee guida che gli allevatori potranno seguire per arrivare al traguardo della neutralità del carbonio.

[Link notizia completa](#)

## da FAO

**“Director-General outlines agri-food systems transformation in academic setting”**. Il Direttore Generale dell'Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO), QU Dongyu, il 4 novembre 2021 è stato invitato nella nuova sede di Cremona dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano a svolgere la Lectio magistralis sul panorama delle sfide alimentari e nutrizionali contemporanee. Qu ha tracciato gli obiettivi della FAO dalla fondazione nel 1945, alla determinazione odierna ad affrontare le sfide della sicurezza alimentare in mezzo alla crescente crisi climatica, ha poi delineato i Quattro Migliori Obiettivi della FAO– che mirano alla produzione, nutrizione, ambiente e qualità della vita – come macro-aree interconnesse che necessitano di politiche internazionali congiunte. Infine Qu ha invitato i governi ad adottare politiche abilitanti che sfruttino il potere dell'innovazione, della tecnologia e dei big data, esaltando l'esperienza dell'Italia nella commercializzazione dei suoi prodotti agroalimentari altamente regionalizzati, che sta offrendo un esempio alle nazioni in via di sviluppo su come costruire dal livello locale e risalire la catena del valore.

[Link notizia completa](#)

## da ISPRA

**“Stato e trend del clima in Italia”**. L'evento online si è svolto il 10 novembre, ha illustrato i risultati dell'ultimo rapporto “Gli indicatori del clima in Italia 2021” giunto alla XVI edizione. Il rapporto, descrive l'andamento del clima nel 2020 e le variazioni climatiche negli ultimi decenni in Italia, si basa su dati e indicatori climatici elaborati dal Sistema nazionale per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati Climatologici di Interesse Ambientale (SCIA), realizzato dall'ISPRA in collaborazione con le ARPA e con altri organismi e reti osservative del territorio nazionale.

[Link notizia completa](#)

**“Carta della Natura per conoscere, proteggere e pianificare”**. Carta della natura è un progetto nazionale di cartografia che costituisce uno strumento tecnico di conoscenza utile per la gestione del territorio, nell'ottica della salvaguardia dell'ambiente e dei suoi valori naturali. L'evento on line si svolgerà il 18 novembre 2021, il programma tratta di prodotti cartografici e valutativi su ecosistemi e habitat terrestri italiani, inseriti in un Sistema Informativo Territoriale di pubblica utilità, a supporto di alcune attuali e stringenti azioni, che l'Italia è chiamata a svolgere nel quadro ampio delineato dal PNRR, dalla Strategia Nazionale per la Biodiversità, oltretutto dalla Legge quadro sulle aree naturali protette (L.394/91) che ha istituito il Progetto stesso. Durante i 90 minuti dell'Evento intervengono tecnici realizzatori, fruitori e figure istituzionali coinvolti nel Progetto, allo scopo di fornire un quadro sintetico ma indicativo dei prodotti e dei loro molteplici campi di utilizzo.

[Link notizia completa](#)

## da MITE

**“PNRR. MITE: Progetto di rinaturazione dell'area del Po”**. Il Ministero della Transizione ecologica (MiTE) ha firmato il 29 ottobre 2021 il progetto per la rinaturazione dell'area del Po che coinvolge tutti gli enti interessati del Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. Il Progetto (valore complessivo di circa 360 milioni di euro), è uno degli importanti impegni previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui il MiTE è responsabile. Si tratta di un investimento che interesserà l'intero bacino del fiume in cui ricadono, fra l'altro, 37 Siti Natura 2000 e la Riserva MAB Po Grande. E' un intervento di grande impatto per il miglioramento dell'ecosistema fluviale, della navigazione, della sicurezza e della qualità della vita per chi vive in quelle zone. Il Po, è una delle sei aree prioritarie per la connettività ecologica e l'adattamento ai cambiamenti climatici, dove verrà avviata una diffusa azione di ripristino ambientale, rappresentando un primo passo per la più grande e importante azione di recupero ecologico e di adattamento nel nostro Paese.

[Link notizia completa](#)

## da MUSEO SCIENZE TRENTO

**“Il Giardino dell’Uva, il vigneto resistente negli orti della biodiversità del MUSE”**. Nel Museo delle Scienze di Trento (MUSE) è nato il Giardino dell’Uva, dedicato al tema della sostenibilità nel futuro della viticoltura in Trentino. Il vigneto, è stato creato da una sinergia con la cantina Endrizzi di San Michele all’Adige, si trova nell’area degli orti del museo e ospita i filari delle principali viti resistenti studiate dalla Fondazione Mach.

[Link notizia completa](#)

## da OIV

**“Simposio sulla digitalizzazione: l’OIV apre le porte a una nuova era”**. L’OIV lancia questo evento internazionale sulla trasformazione digitale del settore, che si svolgerà on line il 24 novembre 2021, riunendo esperti di diversi paesi provenienti da accademie, governi, organizzazioni internazionali, esperti internazionali in digitalizzazione con diversi background (università, settore pubblico nazionale e internazionale, settore privato). Durante l’evento saranno anche presentati i risultati preliminari del report prodotto dall’osservatorio dell’OIV.

[Link notizia completa](#)

## da UNEP

**“Beating the Heat: A Sustainable Cooling Handbook for Cities”**. La guida è stata presentata il 3 novembre 2021 alla COP26 da Cool Coalition , United Nations Environment Programme (UNEP), RMI , Global Covenant of Mayors for Climate & Energy (GCoM), Mission Innovation and Clean Cooling Collaborative. Il manuale offre ai pianificatori una serie di azioni comprovate per aiutare le città a trovare le soluzioni e strategie sostenibili ed eque di raffreddamento urbano cambiamento climatico, comprende 80 casi studio di metropoli che fungono da esempio di supporto di strategie delineate che possono aiutare le città a trovare un approccio più adatto al loro contesto.

[Link notizia completa](#)

## da SCIENCE ADVANCES

**“Honey bees increase social distancing when facing the ectoparasite *Varroa destructor*”**. Un team internazionale di ricercatori coordinato dal Dipartimento di Agraria dell’Università degli Studi di Sassari, in collaborazione con l’University College London (Inghilterra), l’Università di Torino e la Martin Luther University Halle-Wittenberg (Germania), ha svolto uno studio utilizzando un approccio spaziale e comportamentale, al fine di valutare se la presenza dell'acaro ectoparassita *Varroa destructor* in colonie di api da miele induce cambiamenti nell'organizzazione sociale tali da ridurre la diffusione dello stesso parassita all'interno dell'alveare. Lo studio, appena pubblicato su Science Advances, mostra che le colonie di api infestate reagiscono, modificando l'uso dello spazio e le interazioni tra compagne di nido al fine di aumentare il distanziamento sociale tra la coorte di api giovani (che hanno cura della regina e della covata) e quella delle bottinatrici più anziane. Questa segregazione spaziale all'interno della colonia porta a una minore frequenza di interazioni tra i due compartimenti e permette agli individui più importanti per la sopravvivenza della colonia di essere protetti dall'ambiente esterno (al quale invece sono esposte le bottinatrici) e quindi dall'arrivo di malattie. La scoperta che il distanziamento sociale tra le due coorti (quella più esposta e quella da proteggere) aumenti in colonie di api infestate da un parassita rappresenta la sorprendente abilità comportamentale di questi insetti per contrastare patogeni e parassiti. La complessa società delle colonie di api mellifere rappresenta un modello ideale per studiare comportamenti di questo tipo e per comprenderne appieno il valore e l'efficacia”.

[Link notizia completa](#)